



Decreto Dirigenziale n. 197 del 22/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE. PRESA ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO AUTORIZZATO CON D.D. AGC12/SETT04/SERV03 N. 256/2012 E DG02/UOD04 N. 191/2015. IMPIANTO DA REALIZZARSI IN LOCALITA' "PIANA BARONE -COSTA PAGLIARA" DEL COMUNE DI CIRCELLO (BN). PROPONENTE: COGEIN S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

- Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
 - o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
 - p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
 - q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
 - r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
 - s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
 - s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
 - s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO che:

- a. con DD n. AGC12/Sett04/Serv03 n. 256 del 02/05/2012 la società COGEIN s.r.l. con allora sede legale in Milano alla via Vincenzo Monti n. 47 c.a.p. 20123, P.IVA CCIAA 04594670962, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 è stata autorizzata, tra l'altro, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica costituito da n. 16 aerogeneratori, per una potenza sino a 48 MW, e relative opere connesse, da realizzarsi in località "Piana Barone – Costa Pagliara" del Comune di Circello (BN), come da allegato tecnico al medesimo provvedimento;
- b. con D.D. Dip51/DG02/UOD04 n. 191 del 20/10/2015, la società COGEIN s.r.l. con attuale sede legale in Chieti al Viale Abruzzo 410, si è preso atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale all'impianto eolico autorizzato con D.D. n. 256/2012, consistente nella sostituzione, per le turbine individuate nell'allegato al DD. 256/2012, dai codici AE1, AE2, AE4, AE5, AE6, AE7, AE8, AE9, AE10, AE11, AE14, AE15 e AE16, del modello di aerogeneratore inizialmente previsto, tipo Vestas V112 con potenza pari a 3 MW, di altezza complessiva pari a 150,00 m e rotore da 112,00 m, **con il modello tipo Gamesa G114 con potenze pari a 2,0 MW e a 2,1 MW, di altezza complessiva pari sempre a 150,00 m e rotore da 114,00 m**, fermi restando gli aerogeneratori indicati dai codici AE3, AE12 e AE13;
- c. con nota acquisita al prot. n. 0699309 del 19/10/2015, la società COGEIN s.r.l. con attuale sede legale in Chieti al Viale Abruzzo 410, ha presentato istanza di variante non sostanziale all'impianto eolico autorizzato con D.D. n. 256/2012, consistente nella separazione dell'impianto de quo nei due impianti dalle seguenti specifiche:
 - o **un impianto costituito dagli aerogeneratori** individuati nell'allegato al DD. 256/2012, dai codici AE1, AE2, AE4, AE5, AE6, AE7, AE8, AE9, AE10, AE11, AE14, AE15 e AE16 di **modello tipo Gamesa G114 con potenze pari a 2,0 MW e a 2,1 MW, di altezza complessiva pari sempre a 150,00 m e rotore da 114,00 m**, per una potenza complessiva pari a 27 Mw e relative opere connesse;
 - o **un impianto costituito dagli aerogeneratori** individuati nell'allegato al DD. 256/2012 dai codici AE3, AE12 e AE13 da 3 MW ciascuno, per una potenza complessiva pari a 9 Mw e relative opere connesse;

VISTA la dichiarazione del tecnico progettista che la variante de quo non implica nuovo parere VIA né variazioni del particellare di esproprio;

RITENUTO di poter pertanto prendere atto della variante de quo in quanto non sostanziale;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- e. la DGR n. 612/11;
- f. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011; n°256/2012;
- g. la DGR n. 478/12;
- h. la DGR n. 710/12;
- i. la DGR n. 427/13;
- j. la DGR n. 488/13;
- k. la DGR n. 325/13;
- l. la DGR n. 555/14;
- m. il DPGR n. 210/13;
- n. il DPGR n. 273/13;
- o. il DPGR n. 287/14;
- p. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto, fatti salvi i diritti di terzi, della variante non sostanziale al progetto approvato**, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, **con D.D. n. AGC12/Sett04/Serv03 n. 256 del 02/05/2012** in favore della società COGEIN s.r.l., consistente nella separazione dell'impianto de quo nei due impianti dalle seguenti specifiche:
 - o **un impianto costituito dagli aerogeneratori** individuati nell'allegato al DD. 256/2012, dai codici AE1, AE2, AE4, AE5, AE6, AE7, AE8, AE9, AE10, AE11, AE14, AE15 e AE16 di **modello tipo Gamesa G114 con potenze pari a 2,0 MW e a 2,1 MW, di altezza complessiva pari sempre a 150,00 m e rotore da 114,00 m**, per una potenza complessiva pari a 27 Mw e relative opere connesse, come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
 - o **un impianto costituito dagli aerogeneratori** individuati nell'allegato al DD. 256/2012 dai codici AE3, AE12 e AE13 da 3 MW ciascuno, per una potenza complessiva pari a 9 Mw e relative opere connesse, come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di fare salvo tutto quanto previsto nel D.D. n. AGC12/Sett04/Serv03 n. 256 del 02/05/2012 e non oggetto di modifiche con il presente.
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato al Gestore di rete, all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente e alle Amministrazioni interessate al procedimento.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Fortunato Polizio